

Art. 2.

Le caratteristiche tecniche della moneta, di cui all'articolo precedente, sono le seguenti:

Metallo	Valore nominale	Diametro	Titolo in millesimi		Peso	
			legale	tolleranza	legale	tolleranza
Argento	euro	mm	legale	tolleranza	legale	tolleranza
	5,00	32	925‰	± 3‰	18 g	± 5‰

Art. 3.

Le caratteristiche artistiche della suddetta moneta sono così determinate:

autore: Uliana Pernazza;

diritto: sullo sfondo, portale di ingresso di Palazzo Bo, sede storica dell'Università di Padova, su cui si staglia, a destra, il corrimano della Scala del Sapere, situata all'interno del palazzo, con affreschi di Giò Ponti che illustrano il percorso dello studente fino al raggiungimento dell'Alma Mater, raffigurata in alto; sulle scale, il motto dell'Università «UNIVERSA UNIVERSIS PATAVINA LIBERTAS». A sinistra, la firma dell'autore «U. PERNAZZA» e, nel giro, la scritta «REPUBBLICA ITALIANA»;

rovescio: al centro, il sigillo dell'Università di Padova in evidenza sulla raffigurazione stilizzata del Teatro Anatomico dell'Università, primo teatro anatomico stabile al mondo; in alto, le date «1222 - 2022», rispettivamente anno della fondazione dell'Università e anno di emissione della moneta in occasione dell'Ottocentenario; in esergo, «R», identificativo della Zecca di Roma, e il valore «5 EURO»;

bordo: godronatura spessa continua.

Art. 4.

La moneta d'argento da 5 euro celebrativa dell'«Ottocentenario dell'Università di Padova», in versione *proof*, millesimo 2022, avente le caratteristiche di cui al presente decreto, ha corso legale dal 2 gennaio 2022.

Le modalità di cessione della citata moneta saranno stabilite con successivo provvedimento.

Art. 5.

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a. consegnerà al Ministero dell'economia e delle finanze due esemplari della suddetta moneta da utilizzare per documentazione e partecipazione a mostre e convegni.

Art. 6.

È approvato il tipo della suddetta moneta in argento, conforme alle descrizioni tecniche ed artistiche indicate agli articoli precedenti ed alle riproduzioni che fanno parte integrante del presente decreto.

Le impronte, eseguite in conformità delle anzidette descrizioni, saranno riprodotte in piombo e depositate presso l'Archivio centrale di Stato.



Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 novembre 2021

p. Il direttore generale del Tesoro: GIANSAANTE

